

Molfetta, lì 18 novembre 2013

alla c.a. del **PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE**
Città di MOLFETTA

Oggetto: proposta di ordine del giorno ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale di Molfetta.

I sottoscritti consiglieri comunali Patimo Saverio, Altomare Anna Elisabetta, De Candia Nicola Davide, Ciccolella Raffaella Anna Antonia, Germinario Giulio, Percoco Giuseppe Antonio, Angeletti Damiano, La Grasta Roberto, Facchini Giovanni, De Robertis Mauro, Cirillo Ignazio, Pappagallo Onofrio, Siragusa Leonardo, Porta Giovanni e Gagliardi Domenico **visto** l'argomento iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta ovvero: *"Perimetrazione P.A.I. – Riassunzione del Giudizio a seguito della Sentenza delle Sezioni Unite di Cassazione n. 16885/13, pubblicata in data 05.07.13"* **propongono** ai sensi dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio Comunale il seguente ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

premesse che

- con deliberazione n. 11 in data 20.4.2009 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, sulla base di uno studio idraulico di dettaglio effettuato dai funzionari della S.T.O. dell'A.d.B. su tutte le Lame del territorio comunale di Molfetta comprese tra l'Autostrada A14 e la costa, condotto con l'ausilio di un modello di calcolo idraulico in grado di simulare la propagazione delle piene in campo bidimensionale e dato atto della mancata produzione da parte del Comune di Molfetta della condivisione delle perimetrazioni rivenienti dalla studio condotto dalla Segreteria Tecnica dell'A.d.B., approvava *"la modifica della perimetrazione delle aree del territorio comunale di Molfetta comprese tra l'autostrada A14 e la costa, consistente nella modifica di alcune aree ad Alta Pericolosità idraulica (AP) e nell'inserimento di nuove aree ad Alta (AP), Medi (MP) e Bassa (BP) Pericolosità Idraulica, come indicato nella planimetria in*

allegato";

- all'interno della perimetrazione veniva inclusa anche una porzione del territorio del nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi in ampliamento approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 10.4.2008, qualificata ad Alta Pericolosità Idraulica, oltre che alcune aree destinate ad edilizia residenziale ai sensi di quanto previsto dal Piano Regolatore Generale della Città;
- nella nota prot. n. 3137 del 10.3.2009 il Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo, Segretario Generale dell'A.d.B. di Puglia, con riferimento al territorio di Molfetta ha testualmente rilevato che *"i risultati di tale analisi territoriale, condotta con l'ausilio di modellistica idrologica e idraulica di ultima generazione e di comprovata affidabilità in ambito tecnico-scientifico, oltre a consentire una dettagliata individuazione delle aree a diversa pericolosità idraulica presenti sul territorio comunale, **evidenziano uno scenario complessivo di dissesto idraulico diffuso, imputabile, per lo più, ad una disattenta politica del territorio**"*;
- visto quanto previsto dalle N.T.A. del P.A.I. non è stato possibile, in questi anni, eseguire interventi edilizi di nessun tipo all'interno delle zone interessate dalla nuova perimetrazione;
- avverso la deliberazione n. 11 del 20.4.2009 il Comune di Molfetta proponeva impugnativa dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma ai fini del suo annullamento;
- con sentenza n. 19/12 del 15.2.2012 il Tribunale Superiore delle Acque respingeva il ricorso, ritenendo del tutto legittimo il Piano di Assetto Idrogeologico dell'AdB e le risultanze scientifiche poste alla base;
- con successivo ricorso in Cassazione, il Comune di Molfetta impugnava la sentenza per chiederne l'annullamento;
- con sentenza delle Sezioni Unite, n. 16885/2013 pubblicata in data 5 luglio 2013, la Suprema Corte di Cassazione accoglieva il secondo motivo del ricorso principale ed il terzo di quello incidentale, dichiarando assorbiti gli altri motivi, cassando la sentenza impugnata e rinviando al TSAP in diversa composizione;
- la sentenza n. 16885/2013 si è limitata ad evidenziare un vizio di forma nella composizione dell'organo che ha approvato la delibera relativa alle

perimetrazioni delle aree ad alta, media e bassa pericolosità idraulica che interessano il Comune di Molfetta, non mettendo in alcun modo in discussione le risultanze tecniche e scientifiche di quello studio;

- in mancanza di riassunzione entro i termini previsti dall'art. 392 c.p.c. la perimetrazione prevista dal PAI nella delibera AdB n. 11 del 20 aprile 2009 risulta certamente valida ed efficace, e continua a produrre i suoi effetti giuridici;

considerato che

- lo scontro istituzionale con l'Autorità di Bacino e la perenne conflittualità con gli organi preposti alla tutela del territorio, hanno prodotto di fatto una dilatazione dei tempi di soddisfazione delle legittime istanze di cittadini e imprenditori, rappresentando un evidente ostacolo allo sviluppo economico della città
- la leale collaborazione interistituzionale rappresenta un cardine dell'azione amministrativa e il presupposto principale per la risoluzione di problematiche delicate che riguardano gli interessi della comunità

tutto ciò premesso e considerato, il **Consiglio Comunale**

- **condivide** la scelta della Giunta Comunale che, con Deliberazione n. 91 del 15.11.2013, ha deciso di non riassumere il giudizio,
- **impegna** l'Amministrazione Comunale a porre in essere ogni utile iniziativa volta a realizzare interventi di mitigazione del rischio idraulico ed interventi di messa in sicurezza dell'abitato e delle aree per gli insediamenti produttivi rispetto al rischio idrogeologico, al fine di consentire l'avvio di uno studio del territorio volto ad una pianificazione concertata che porti a rispondere efficacemente alle legittime aspettative di cittadini ed imprenditori, sempre nel rispetto di uno sviluppo armonico e compatibile con i delicati equilibri ambientali.

I Consiglieri Comunali